

Tra gli undici partecipanti si è classificato primo quello al comando del Sig. Luigi Riva.

In serata si è tenuta la ormai tradizionale tombola gigante cui hanno partecipato numerosi gruppi famigliari al completo.

### Acquate di notte in quarta edizione

Questa rivista può ormai considerarsi una manifestazione graditissima agli Acquatesi; lo dimostra il fatto che lo spettacolo del 16 novembre ha registrato un tutto esaurito, in ogni ordine di posti, fin dalla vigilia.

L'entusiasmo del pubblico è salito alle stelle con scroscianti e ripetuti applausi a scena aperta ai vari cantanti di vecchia e nuova conoscenza.

Ci si augura che quanto prima venga offerta al pubblico la quinta edizione di Acquate di Notte.

### Pesca di San Carlo

Un nostro slogan trasmesso dall'alto-parlante, pubblicizzando la benefica Pesca di San Carlo diceva

testualmente: "Oggi i regali di Natale non sono più un problema! La Pesca di San Carlo saprà soddisfare ogni vostra esigenza!".

Il consiglio è stato subito raccolto da centinaia di persone che, fin dalla prima sera, hanno letteralmente preso d'assalto il «bancone» contendendosi a suon di biglietti: bambole e biciclette, servizi di piatti e coperte di lana vergine, biglietti della lotteria e... sorprese varie! Un'ordinata «troupe» di signorine ha curato, sotto la guida esperta del sig. Felice Salvi — che è l'ideatore e un po' il papà delle nostre Pesche Benefiche — l'allestimento e la gestione del Banco che già il 9 novembre sera, andava ad esaurirsi completamente.

La quantità e la qualità dei premi in palio, la buona conduzione e... soprattutto il buon cuore dei numerosi «pescatori», ha permesso che si raggiungessero successo e risonanza, andando oltre ogni più rosea previsione.

G. G. P.

## SIMPATICA INIZIATIVA DELLA SEZIONE ALPINI DI ACQUATE

In un clima di devoto raccoglimento, martedì 4 Novembre scorso, Anniversario della Vittoria, il Gruppo Alpini di Acquate ha inaugurato una artistica lampada votiva, posta sul cippo marmoreo dedicato ai Caduti Acquatesi di tutte le guerre, per ricordare perennemente, nella purezza della sua fiamma, il sacrificio dei nostri eroi.

La S. Messa, celebrata nel devoto Santuario della Madonna di Lourdes, e la successiva cerimonia della benedizione e accensione della Lampada Votiva, hanno visto, grazie anche alla splendida giornata veramente primaverile, una vera folla di fedeli, tra cui spiccava un nutrito gruppo di Alpini ed ex-combattenti.

Bellissima e da tutti ammirata la presenza di un bel gruppetto di militari acquatesi in licenza nella loro impeccabile ed elegante divisa.

Il sig. Parroco, con appropriate e toccanti parole, dopo aver sottolineato il gesto patriottico e il profondo significato della tanto indovinata iniziativa, esaltava l'eroismo dei nostri gloriosi Caduti, il cui sacrificio deve essere per tutti un monito ad amare la Patria e a custodire gelosamente il dono prezioso di quella libertà per la quale tanti italiani combatterono e morirono.

Al termine della cerimonia presso la locale Sede A.N.A. veniva offerto ai numerosi convenuti un vermouth d'onore.

Nel pomeriggio un bel gruppo di volenterosi si recava sul nostro Resegone per deporre un omaggio floreale davanti alle lapidi e alle croci erette in memoria dei Caduti della montagna.

G. P.

## CRONACA

## PARROCCHIALE

### Il mese di Novembre

Ancora una bella teoria di giornate primaverili, da far quasi dimenticare la tradizione del mese più triste e più grigio dell'anno; poi, una improvvisa impennata ci ha richiamati alla realtà e l'autunno si è mostrato veramente come lo vuole il corso naturale delle stagioni. Non ci ha lesinato niente: ab-

bondanti piogge, venti sferzanti e perfino una rapida e vorticoso spruzzata di neve che in pianura non ha attecchito, ma ha imbiancato abbondantemente le nostre cime abbassando sensibilmente la temperatura. I primi freddi ci hanno colto di sorpresa, tanto eravamo abituati al consolante tepore dell'estate di S. Martino; però non sono serviti a smorzare le velleità dell'autunno «caldo», condotto decisamente da varie categorie di lavoratori, in lotta per una serie di importanti rivendicazioni. L'altro mese deprecavamo il ricorso alla violenza, e pur sostenendo a spada tratta la giuste aspirazioni del mondo operaio, non giustificavamo le intemperanze contesta-

# CELEBRAZIONI INDETTE

## PER IL 60° ANNIVERSARIO DELL'ORATORIO MASCHILE E IL 10° ANNIVERSARIO DEL CIRCOLO GIOVANILE

“G. FRIGERIO”

Nel 60.mo Anniversario della fondazione del nostro Oratorio Maschile, abbiamo voluto far ricordare ciò che l'Oratorio ha significato e significa per una buona parte della nostra popolazione. Per questo abbiamo fatto le nostre cose un po' come si facevano una volta: con tanta familiarità. Ci sembra, a voler fare il bilancio dei risultati, di poter dire che un po' ci siamo riusciti. Attorno all'Oratorio in quei giorni si è creato un buon clima di simpatia e di entusiasmo.

C'è poi il 10.mo Anniversario della fondazione del nostro Circolo Giovanile. Questa data doveva significare una nuova attenzione alla nostra gioventù. Perciò ci è sembrato opportuno allestire la sala di lettura-biblioteca, che ormai è un'esigenza di gran parte dei giovani.

Più avanti viene riportata una breve cronaca del vasto e ricco programma ricreativo che ha suscitato la più divertita curiosità e l'entusiasmo del numeroso pubblico accorso in quei giorni.

Non figura in quella descrizione la nota religiosa di quelle stupende giornate che hanno avuto il loro punto culminante nella S. Messa celebrata nella Cappella dell'Oratorio la mattina del 4 Novembre.

Numerosissimi i presenti tra i quali spiccava il folto gruppo di ex Cooperatori, sempre molto affezionati al loro Oratorio, anche se parecchi di loro, non più giovanissimi, da anni hanno lasciato il nostro Rione.

La presenza del carissimo e indimenticabile Don Giulio, che ha celebrato la S. Messa, presenza da tutti visibilmente apprezzata, ha contribuito non poco a creare quell'atmosfera di intima familiarità che è la caratteristica più bella di questi incontri.

Le sue parole, velate di commozione e di nostalgia, hanno rievocato nell'animo dei presenti dolcissimi e cari ricordi di un passato tutto soffuso di allegra spensieratezza e di gioia. Quella gioia santa che proviene dal fatto di sentirsi in pace col Signore.

A tutte quelle buone persone che in qualsiasi modo hanno contribuito alla buona riuscita di queste manifestazioni va il commosso e sentito ringraziamento di tutti gli oratoriani, grandi e piccoli.

Un ringraziamento tutto particolare giunga al sig. Felice Salvi, al sig. Carlo Pozzi, alle instancabili signorine della Pesca e della G.F., ai giovani del Circolo Giovanile.

*D. Giovanni*

### MINICRONACA DEL PROGRAMMA RICREATIVO E SPORTIVO

#### Notte di San Quintino 1910

Questa riuscitissima manifestazione — singolare nel suo genere — ambientata nel clima di inizio secolo, ha voluto riproporre ai nostri Oratoriani dei tempi andati, quei divertimenti che hanno caratterizzato le diverse Feste dell'Oratorio.

Una grande folla, composta per la maggiore da persone anziane, brulicava per il bel cortile, soffermandosi qua e là per assistere interessata allo svolgimento delle diverse prove. Intanto attorno al fuoco scoppiettante si sgranocchiavano felicemente prelibate caldarroste che i ragazzini dell'Oratorio, con vero entusiasmo, avevano procurato per l'occasione sulle nostre montagne. La caratteristica Cantina dell'Edo mesceva a destra e manca boccali di vinello genuino. Quando dall'altoparlante veniva annunciato l'inizio di una nuova gara, ecco che i grappoli di vo-

ciferanti persone si spostavano da questa a quella pista. Ad intervalli la nostra « Firlinfeu » diffondeva per l'aria le note di allegre marcette.

Grida di esultanza si confondevano alle grida di incoraggiamento. Il sordo tonfo delle bocce del « 121 » faceva eco all'« oh, issa! » del tiro alla fune. Il peso del pollo, il tiro al Barbera e la contestatissima misura del salame, richiamando le residue attenzioni degli intervenuti, hanno avuto il magico potere di far dimenticare, anche se solo per una sera, ...scioperi, contestazioni e richieste sindacali!

#### Caccia al tesoro automobilistica e tombola gigante

L'attesissima manifestazione sportiva, svoltasi in prima edizione nel nostro Rione, il 1° novembre, ha riscontrato un pieno successo.